

Osservazioni e rilievi sull'iter amministrativo del progetto della Rotatoria

Premessa

La rotatoria è un'opera condivisa e sostenuta da tutti i gruppi di questo consiglio. Proprio il comune interesse alla sua realizzazione ci spinge a riproporre alcune criticità che abbiamo già evidenziato in occasione del Consiglio del 6 marzo 2018, sul Bilancio di Previsione, il DUP e il Programma Triennale delle OO.PP. 2018-2020, e che dalla lettura della proposta di delibera sul progetto definitivo della rotatoria si confermano. Rilievi che invitiamo, anche in questa occasione, l'amministrazione a rivalutare, chiarire e risolvere, per evitare il rischio di ostacoli che potrebbero rinviare l'opera se non addirittura spostarla nel tempo e aumentarne pesantemente il costo per la nostra comunità.

Gli atti amministrativi.

Nell'aprile dell'anno scorso 2017 il Consiglio Comunale approva il Bilancio di Previsione, il DUP e il Programma Triennale delle OO.PP. 2017-2019 prevedendo la realizzazione della rotatoria nel 2018.

Tre mesi dopo il 13 luglio del 2017 la G.C. approva (Delibera n.70) il DUP 2018-2020 e la rotatoria non compare più; il 25 luglio del 2017 vota la delibera n. 75 (richiamata in premessa alla proposta di delibera di approvazione del progetto definitivo della rotatoria) e adotta una variazione del Programma Triennale delle OO.PP prevedendo l'avvio della Rotatoria al 2017, confermando il finanziamento di 680.000 euro. **La delibera proposta stasera per il progetto definitivo richiama quella delibera, omettendo però una successiva delibera della G.C., la n.96 del 26/9/2017, con cui si adottava il nuovo Programma Triennale delle OO.PP 2018-2020 e modificando il programma di luglio stabiliva che la realizzazione della Rotatoria iniziava nel 2018, sempre con il finanziamento previsto di 680.000 euro.** La stessa delibera e lo stesso programma triennale è stato approvato nel Consiglio Comunale del 6 marzo scorso.

Sorge quindi una prima valutazione: non credo si possa richiamare nella delibera di approvazione del progetto definitivo della rotatoria la delibera di G.C. n.75 del 25 luglio 2017 che faceva partire l'opera nel 2017, in quanto superata da quella della G.C. n.96 del 26/9/2017 e poi approvata dal Consiglio Comunale del 6 marzo 2018.

A conferma dell'avvio del progetto per quest'anno vi sono anche le richieste di proroga a Regione e Provincia dei loro finanziamenti al 2018. Finanziamenti quindi che non si sono utilizzati nel 2017.

Ricordando inoltre che il Consiglio Comunale del 6 Marzo scorso ha approvato il DUP e il programma triennale 2018-2020 (lo stesso già adottato dalla Giunta Comunale con delibera n.96 del 26/9/2017 sopra ricordata), stabilendo l'inizio del Progetto della Rotatoria nel 2018, sempre per un costo di 680.000 euro, **qualora l'opera fosse iniziata nel 2017, come si evince dalla delibera di G.C. n 75 del 25 luglio 2017 richiamata, non si doveva neanche inserire nel programma triennale e nel DUP 2018-2020 deliberati dal Consiglio Comunale.**

In questo contesto, a dir poco contraddittorio, a dicembre 2017, in contrasto con la delibera di G.C. n.96 del 26/9/2017 che "riporta" al 2018 l'inizio della rotatoria, con determina n. 233 del 1/12/2017 il precedente segretario comunale dr.ssa Chirico (con funzione di responsabile dei servizi finanziari) effettua una

variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato per un importo di 32.000 euro circa ricavandoli dall'importo di 680.000 euro complessivo della rotatoria. In seguito a questa variazione il responsabile del settore LL.PP ed Edilizia con due proprie determinate, la n. 238 e la n. 239 del 5/12/2017, affida due incarichi professionali per "completare l'iter di progettazione" e "procedere con la progettazione esecutiva..." della rotatoria per un importo complessivo pari a circa 32.000 euro.

A seguito di alcuni miei rilievi, fatti nel Consiglio Comunale del 6 marzo scorso, sugli incarichi dati per attività di progettazione, in una sua nota del 16 marzo 2018 il segretario comunale attuale dr. Reffo mi ha segnalato che l'incarico era stato dato anche per le procedure espropriative e di operazioni tecniche di espropriazione (riferendosi al picchettaggio delle aree..).

Quelle procedure e attività di norma dovrebbero attendere l'approvazione del progetto definitivo e poi di quello esecutivo. Non è logico e razionale che inizino prima, potrebbero dimostrarsi inutili o da rifare! Spese per incarichi professionali sono previste nel quadro economico del progetto presentato dall'Ing. Cancian (pag. 5 della proposta di delibera del progetto definitivo) per un importo pari a 50.000 euro ma "per spese di carattere strumentale.. relative a progettazione, e spese tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP (responsabile di procedimento)".

Anche per quanto scritto nel quadro economico del progetto le due determinate citate del Responsabile del settore LL.PP ed Edilizia, al di là di quanto scritto nel disciplinare d'incarico, SONO INCARICHI E SPESE RELATIVE E CONNESSE ALLA PROGETTAZIONE!

Alla chiusura dell'esercizio 2017 è stata prenotata la somma di 680.000 euro proveniente da risorse già accertate e destinate in bilancio di previsione al progetto della rotatoria. Ora i 32.000 euro impegnati per i due incarichi professionali, in quanto spese tecniche di progettazione non possono essere accantonate a FPV (si veda anche la recente circolare n.5 del MEF del 20/2/2018).

Nella sua nota del 16 marzo 2018 il segretario dr. Reffo mi ricorda che la costituzione del fondo per l'intero quadro economico progettuale è consentita solo in presenza di impegni assunti sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità, ancorchè relativi solo ad alcune spese del quadro economico progettuale, **però sono tassativamente escluse le spese di progettazione come quelle degli incarichi professionali in questione.** In questo caso l'impegno delle sole spese di progettazione, come quelle delle due determinate relative ai due incarichi, non consentono la costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese contenute nel quadro economico progettuale, **per questo le risorse accertate cui il fondo pluriennale si riferisce confluiscono nell'avanzo di amministrazione vincolato per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.**

In conclusione, ribadisco che le spese di progettazione dei due incarichi del dicembre 2017 non consentono la costituzione del FPV per le spese contenute nel quadro economico del progetto della rotatoria. Alla fine dell'esercizio 2017 l'entrata era stata accertata ma la spesa non è stata impegnata e quindi tutti gli stanziamenti cui si riferisce la spesa del progetto compresi quelli del FPV, iscritti nel primo esercizio (2018) del bilancio di previsione, costituiscono economia di bilancio e danno luogo alla formazione di una quota del risultato di amministrazione dell'esercizio 2017.

Sulla base di queste valutazioni l'opera avrebbe dovuto essere iscritta tra gli stanziamenti di spesa nel bilancio di previsione 2018 e finanziata per il suo importo da una quota vincolata dell'avanzo di amministrazione, che significherebbe una disponibilità molto inferiore ai 680.000 euro stimati. Ciò provocherebbe il dilazionamento dell'opera nei prossimi tre o quattro anni. Condividendo la realizzazione dell'opera, invitiamo l'Amministrazione a RIVALUTARE con attenzione le osservazioni fatte, ponendo in merito un quesito alla Corte dei Conti.

Invitiamo infine l'Amministrazione a promuovere e sviluppare il confronto, come invitava il consigliere Volpato, con i cittadini interessati all'esproprio ricercando una soluzione che possa risolvere positivamente qualsiasi contenzioso e riducendo i seri rischi di rinvio dell'opera e di aumento notevole dei suoi costi.

Roberto Franco

A nome del gruppo consiliare PONTELONGO Democratico, Unito, Solidale

Al momento del voto sulla delibera di approvazione del progetto definitivo della rotatoria ho fatto la seguente dichiarazione di voto.

Ribadendo la nostra volontà a realizzare la rotatoria come opera pubblica necessaria e utile, esprimiamo il voto di astensione per l'iter amministrativo contraddittorio che rischia di rinviare e spostare in la nel tempo l'opera con il rischio ulteriore di aumento dei costi e la venuta meno delle risorse necessarie nell'anno in corso.

Roberto Franco, sempre a nome del gruppo